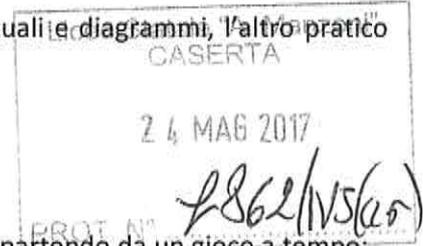


Lunedì' 10-4-2017

Il primo giorno del programma ERASMUS+K A1 si apre con l'accoglienza alla Link school of English di Malta, da parte della direttrice della struttura e della prof.ssa che ci seguirà, Paula Morgan.

Il problema a lungo dibattuto dalla docente, nella prima ora di formazione sulla CLIL, è che la nuova metodologia incontra ancora notevoli difficoltà per una scarsa preparazione dei docenti ad affrontare quest'innovazione nella loro pratica didattica. Si passa poi ad illustrare una stessa unità didattica in due linguaggi differenti: BICS e CALP.

Due i video proposti su una stessa unità: uno teorico con mappe concettuali e diagrammi, l'altro pratico girato in un'aula con una scolaresca impegnata in un'attività CLIL



Martedì 11-4-2017

Seconda giornata alla Link school of English.

La docente, Paula Morgan, ha continuato la lezione sulla metodologia CLIL, partendo da un gioco a tempo:

una lezione di storia su Roma antica con una metodologia classica e la stessa in metodologia CLIL, in una 2 di scuola superiore. Alla fine del video, gli allievi che ricordavano molto di più della lezione, seguendo tra l'altro tempi più stretti, erano quelli che avevano seguito la nuova metodologia. La docente ha evidenziato che la critica più forte rivolta alla metodologia CLIL, è quella di semplificare troppo i contenuti per privilegiare la competenza linguistica. Quello che invece abbiamo notato tutti, è stato l'entusiasmo della ricerca e l'interazione continua tra docente e allievi.

Mercoledì' 12.4.2017

Terza giornata alla Link school English.

La docente ci ha mostrato una lezione di scienze, sulle rocce, in una scuola superiore francese con un grande uso di immagini e slide. Gli allievi erano dapprima impegnati in ricerche bilingue e poi creavano tabelle in cui riportavano i dati centrali dei lavori e le loro valutazioni

Giovedì' 13-4-2017

Quarta giornata alla Link school of English

La lezione proposta in metodologia CLIL è stata di geometria , prima attraverso una serie di esercizi in lingua, poi con la visione di un video. Gli allievi erano impegnati nella creazione di diagrammi e semplici problemi e davano poi una valutazione ai loro lavori.

Venerdì' 14-4-2017

Ultimo giorno alla Link school of English

La docente ci ha fornito di una serie di schemi per improntare le nostre lezioni su una serie di linee guida.

La CLIL, infatti, ben si presta all'uso dei nuovi linguaggi, anche tecnologici, permettendo la ricerca delle fonti in tutte le lingue studiate, attraverso un'aumentata curiosità contenutistica.

Punto di forza della nuova metodologia è sicuramente l'apprendimento step by step, l'interazione continua docente allievo, allievo nel momento della ricerca, la lezione attiva

Punti di debolezza sono ancora la confusione, la scarsa preparazione dei docenti e la resistenza ai cambiamenti degli stessi

Alla fine del corso, ritengo che sicuramente la metodologia CLIL può essere uno strumento prezioso per favorire la motivazione allo studio delle lingue straniere, può offrire importanti occasioni per il

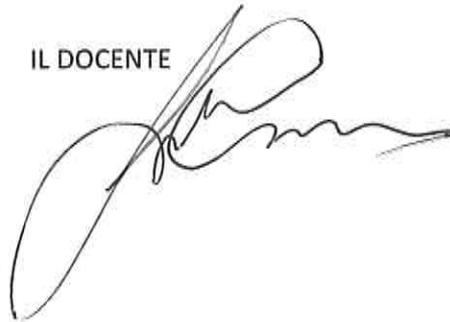
consolidamento delle competenze linguistiche degli allievi e che nel resto dell'Europa è già diventata una realtà affermata.

I video che ci hanno proposti erano girati in diverse scuole secondarie europee. Certamente ciò favorisce a formare gli allievi alla interculturalità e all'internazionalità indispensabile per i giovani di oggi .

Le mie perplessità riguardano il coordinamento col collega di lingua straniera e, maggiormente il fatto che, nelle nostre scuole mancano ~~i~~ strumenti didattici disponibili.

Penso che, inoltre, che nel privilegiare le lingue straniere, la terminologia in italiano vada persa e che si formino studenti più competenti a dire determinate cose in lingua straniera di quanto siano nella propria lingua madre. Concordo pienamente con la docente Paula Morgan che data la complessità della metodologia si tende sempre a semplificare eccessivamente i contenuti. Nella pratica, in accordo con la docente di lingua, ho illustrato la nuova metodologia in 4[^]Gs e abbiamo pensato come argomento la biografia di Albert Einstein. La classe verrà divisa in due gruppi: uno presenterà i principi essenziali della "Teoria della Relatività", l'altro gruppo si occuperà della vita e delle curiosità del famoso scienziato.

IL DOCENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the text 'IL DOCENTE'.